



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/03747

Del: 21/05/2025

Esecutivo Da: 21/05/2025

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Gestione e Manutenzione

OGGETTO:

Intervento L1902/2024 denominato “Riqualificazione immobili per razionalizzazione sedi uffici comunali: ex-appartamento via del Parioncino” (Codice opera 240446 – CUP H19F24000050004 – CUI L01307110484202400162 – CPV 45454000-4) – Approvazione elaborati progettuali aggiornati e determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

Premesso che:

- in data 13 gennaio 2025 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2025/C/00001 avente ad oggetto “*Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*”;
- in data 21 gennaio 2025 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. DG/2025/00018, avente ad oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027. Approvazione*”;
- in data 14 marzo 2025 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 89/2025, avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027. Approvazione*”;
- con decreto della Sindaca n. 45/2024 del 19 dicembre 2024 è stato conferito al sottoscritto l’incarico di Dirigente del Servizio Gestione e Manutenzione della Direzione Servizi Tecnici;

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 10431/2024 con la quale, nell’ambito dell’intervento con CUP H19F24000050004, è stato affidato l’incarico di progettazione degli impianti e il coordinamento della

sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione allo Studio Pratico S.C. STP per l'importo complessivo di € 29.320,15;

- la deliberazione di Giunta n. 139/2025 del 15 aprile 2025, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo L1902/2024 denominato “Riqualificazione immobili per razionalizzazione sedi uffici comunali: ex-appartamento via del Parioncino” (CUP H19F24000050004), ammontante a complessivi € 330.000,00 da finanziare con avanzo di amministrazione derivante da alienazioni come da codice opera 240446;
- la determinazione dirigenziale n. 3076/2025 del 28 aprile 2025, con la quale è stato assunto l'impegno di spesa di € 1.701,68 a favore di Novaag per il nuovo allaccio elettrico da realizzare presso via del Parione 9;

Rilevato che il quadro economico della spesa dell'intervento L1902/2024, ammontante a complessivi € 330.000,00, è il seguente:

“Riqualificazione immobili per razionalizzazione sedi uffici comunali: ex-appartamento via del Parioncino” Codice opera 240446 – CUP H19F24000050004	
Descrizione	Importi
Lavori soggetti a ribasso d'asta (di cui € 48.315,21 per costi della manodopera)	€ 261.247,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 3.707,77
Lavori lordi + oneri della sicurezza (base d'asta)	€ 264.954,77
IVA al 10%	€ 26.495,48
Lavori lordi + oneri della sicurezza + IVA	€ 291.450,25
Incentivo funzioni tecniche (80% di 2%)	€ 4.239,28
Polizza progettisti	€ 150,00
Affidamento incarico a Studio Pratico S.C. STP (DD/2024/10431)	€ 29.320,15
Imprevisti	€ 3.128,64
Residuo somma a disposizione per Allacciamenti	€ 10,00
Impegno di spesa a favore di Novaag (DD/2025/03076)	€ 1.701,68
Totale	€ 330.000,00

Considerato che:

- l'Amministrazione comunale ha intenzione di procedere con la realizzazione di interventi di riqualificazione di due ex appartamenti posti al piano terzo dell'immobile sito in via del Parione 7, allo scopo di convertirli a uso ufficio, per trasferirvi altri uffici comunali e proseguire nell'obiettivo di razionalizzare le sedi;
- l'edificio nel suo complesso risulta sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 d.lgs. n. 42/2004, la sua realizzazione risalendo ad oltre settanta anni fa;
- è necessario aggiornare la relazione generale ed economica del progetto esecutivo L1902/2024 approvato con DG/2025/00139, avendovi dato atto all'interno di aver ricevuto il nulla osta positivo dalla Soprintendenza competente all'esecuzione dei lavori di cui al progetto in commento (acquisito al protocollo generale n. 184337 del 7 maggio 2025), nonché il computo metrico estimativo del

progetto;

- al contempo è opportuno approvare il verbale di verifica e di validazione del progetto esecutivo L1902/2024, documenti allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, così stabilendo l'idoneità del progetto medesimo ad essere posto a base di gara;

Visti pertanto la relazione generale ed economica aggiornata e il computo metrico estimativo aggiornato, nonché i verbali di verifica e di validazione del progetto esecutivo L1902/2024, denominato “Riqualificazione immobili per razionalizzazione sedi uffici comunali: ex-appartamento via del Parioncino” (Codice opera 240446 – CUP H19F24000050004);

Ritenuto opportuno approvare i succitati documenti progettuali denominati “Relazione generale ed economica”, “Computo metrico estimativo”, “Verbale di verifica” e “Verbale di validazione” del progetto L1902/2024, documenti allegati quali parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Considerato che è necessario dare seguito a quanto deliberato con DG/2025/00139, avviando la procedura di gara per l'affidamento dei lavori L1902/2024 denominati “Riqualificazione immobili per razionalizzazione sedi uffici comunali: ex-appartamento via del Parioncino”;

Dato atto che:

- l'intervento in commento è inserito nei documenti di programmazione dell'Ente nell'annualità 2025;
- il CUI è il seguente: L01307110484202400162;
- l'importo di € 330.000,00 è finanziato al codice opera 240446 con avanzo da alienazioni. Tenuto conto degli impegni di spesa assunti con le determinazioni citate in narrativa per finanziare incarichi funzionali alla realizzazione dell'opera principale e allacciamenti, la somma ad oggi disponibile è pari ad € 298.978,17 ed è collocata sull'impegno 2025/6728;
- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 264.954,77 (di cui € 48.315,21 per costi della manodopera ed € 3.707,77 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);
- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 353.579,33 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);
- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono:
 - nella categoria prevalente OG02, “Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”, per l'importo di € 98.779,02 (di cui € 28.568,91 per costi della manodopera ed € 1.382,31 per costi della sicurezza);
 - nella categoria scorporabile OS30, “Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”, per l'importo di € 83.757,99 (di cui € 15.056,65 per costi della manodopera ed € 1.172,11 per costi della sicurezza);
 - nella categoria scorporabile OS28, “Impianti termini e di condizionamento”, per l'importo di € 82.417,76 (di cui € 4.689,65 per costi della manodopera ed € 1.153,35 per costi

della sicurezza);

- l'appalto avrà una durata di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe necessarie per l'esecuzione degli eventuali lavori di modifica del contratto ai sensi dell'art. 120 del Codice concesse ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;
- il CPV è 45454000-4 *"Lavori di ristrutturazione"*;
- a norma dell'art. 11 co. 2 e 2 bis d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto:
 - dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nella categoria prevalente;
 - dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Metalmeccanici (Industria) (C011), il cui accordo economico di rinnovo è stato siglato in data 16 giugno 2023, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele, per le lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1 nei termini previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023;
- l'appalto è da stipularsi a misura;
- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS_2025);

Dato atto altresì che l'importo a base di gara, esclusi gli oneri di sicurezza, soggetto a ribasso, comprende i costi della manodopera (che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 48.315,21), come da indicazioni interpretative ed applicative di cui al bando tipo ANAC n. 1/2023 approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023 e parere MIT, Servizio Supporto Giuridico, n. 2154 del 19 luglio 2023. I predetti costi della manodopera non sono ribassabili, stante la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

Visto il CSA dell'intervento L1902/2024, approvato con la citata DG/2025/00139;

Rilevato che per mero errore materiale:

- non risultano coordinate le disposizioni di cui all'art. 11 bis CSA con quelle di cui all'art. 20 co. 8 lett. c) CSA. In particolare, al citato art. 20 co. 8 lett. c) non viene distinta la percentuale di assunzioni tra giovani (pari al 30%) e donne (pari al 15%) come stabilito all'art. 11 bis CSA;
- all'art. 9 CSA viene fatto riferimento all'ipotesi in cui si faccia ricorso all'avvalimento;
- all'art. 12 CSA, avente come oggetto "MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA. VARIANTI IN CORSO D'OPERA", la disciplina delle ipotesi di modifica contrattuale che si possono verificare nel corso dell'appalto non risulta integrata altresì da quanto

previsto dall'art. 21 co. 1 e 2 All. II.18 del Codice;

- all'art. 29 CSA viene citata (a pag. 37 di 48) l'Intesa di legalità sottoscritta in data 16 Marzo 2015 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze, approvata con Deliberazione della Giunta n. 82/2015;

Ritenuto pertanto opportuno precisare che:

- le penali di cui all'art. 20 co. 8 lett. c) CSA verranno applicate in caso di inosservanza dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali per l'occupazione giovanile ed il 15% nel caso di occupazione femminile;
- all'art. 9 CSA devono intendersi cassati tutti i riferimenti alle ipotesi di contratto di avvalimento, non configurabili trattandosi di appalto di lavori su immobile sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 co. 1 e dell'art. 12 co. 1 d.lgs. n. 42/2004;
- l'art. 12 CSA deve intendersi integrato anche dalla disciplina prevista dall'art. 21 co. 1 e 2 All. II.18 del Codice;
- all'art. 29 CSA, la citata Intesa per la legalità del 2015 deve intendersi sostituita dall'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici, approvata con deliberazione di Giunta n. 2019/G/00347 del 16 luglio 2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;
- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con DG/2025/00139 (come aggiornato con il presente provvedimento);
- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. 36/2023, trattandosi di appalto di importo compreso fra € 150.000,00 ed € 1.000.000,00;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi degli artt. 50 co. 4 e 108 d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che:

- la Regione Toscana, in attuazione dell'art. 9 bis co. 6 L.R. n. 18/2019, ha approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1186/2023 del 16 ottobre 2023 il *“Disciplinare relativo all’Elenco degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l’affidamento di lavori pubblici ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. n. 36/2023”*;
- l'art. 7 del Disciplinare, intitolato *“Utilizzo dell’Elenco da parte di altre stazioni appaltanti del territorio regionale”*, prevede, al comma 2, come previsto dal citato art. 9 bis cit., che detto elenco possa essere utilizzato, oltre che dalla Giunta regionale e dagli Enti Regionali, anche, previa richiesta, dagli Enti Locali e da altre stazioni appaltanti del territorio regionale senza oneri economici a carico degli stessi;
- con determinazione dirigenziale n. 2619/2024 del 5 aprile 2024, la Direzione Gare Appalti e Partecipate ha disposto di avvalersi dell'Elenco degli operatori economici della Regione Toscana - Giunta Regionale ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del Disciplinare di cui sopra;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1169/2024 del 21 ottobre 2024 la Regione Toscana ha riapprovato con modifiche ed integrazioni il *“Disciplinare relativo all’Elenco degli operatori economici della Regione Toscana - Giunta Regionale da invitare alle procedure negoziate per l’affidamento di lavori pubblici ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettere c) e d), del D.Lgs. n. 36/2023”* in sostituzione del testo già approvato con la citata DGR n. 1186/2023;
- con successivi provvedimenti dirigenziali della Regione Toscana sono stati approvati gli elenchi degli operatori economici e, a seguito dell'intervento di adeguamento effettuato sul sistema START il 16 novembre 2024, sono disponibili le funzionalità che consentono agli enti e alle amministrazioni utilizzatori dell'Elenco di selezionare gli operatori economici secondo quanto indicato art. 21 ter del

Disciplinare, in modalità telematica sulla piattaforma START;

Ritenuto quindi di stabilire che:

- saranno invitati alla successiva procedura negoziata n. 5 (cinque) operatori economici selezionati come da criteri di seguito indicati, previa pubblicazione di un avviso pubblico di manifestazione di interesse fra gli iscritti all'Elenco degli Operatori Economici approvato dalla Regione Toscana nella Categoria OG02, classifica I;
- le istanze di manifestazione di interesse dovranno pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla pubblicazione dell'avviso di indagine di mercato sulla piattaforma START al fine di garantire la celerità della procedura;
- nell'ipotesi in cui manifestassero interesse a partecipare alla procedura di aggiudicazione un numero maggiore di 5 (cinque) operatori economici, si provvederà a selezionare gli operatori da invitare, fino al limite stabilito, mediante:

1. attribuzione di un punteggio in base al possesso delle seguenti certificazioni (Allegato II.13 del codice) e abilitazioni:

- ISO 53800, "Linea guida per la promozione e l'implementazione della parità di genere e dell'empowerment femminile": 1 punto;
- UNI EN ISO 14001, "Sistemi di gestione ambientale": 3 punti;
- UNI ISO 45001, "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro": 5 punti;

2. in caso di parità di punteggio, verrà valutato l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza pervenuta su START;

- a seguito di espletamento della procedura di indagine di mercato, con le modalità sopra descritte, gli operatori economici individuati verranno invitati a presentare offerta per la procedura negoziata ex art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023 entro e non oltre giorni 10 (dieci) dall'invito, al fine di garantire la celerità della procedura (termine prorogabile nei casi di cui all'art. 92 co. 2 d.lgs. n. 36/2023);
- l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);
- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta

non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere o, in alternativa, i requisiti di cui all'art. 28 allegato II.12;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e del 100% di quelle scorporabili, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione della necessità di ridurre il rischio di situazioni che non tutelino e dequalifichino le condizioni di lavoro e per consentire un maggiore controllo da parte della stazione appaltante sulla regolarità contributiva e delle norme sulla salute e sicurezza sul lavoro. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20% delle prestazioni che l'appaltatore si è riservato di subappaltare in sede di offerta, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 co. 1 lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice. È fatta salva la possibilità per l'appaltatore di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;
- non è ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023, trattandosi di lavori su bene sottoposto a tutela;
- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. È possibile procedere alla revisione dei prezzi del presente appalto esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 60 co. 3 lett. a) e co. 4 del Codice, nel testo vigente alla data del primo luglio 2023, come stabilito all'art. 38 del CSA dell'intervento;
- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla

emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato per scaglioni progressivi, come specificamente individuati all'art. 18 co. 17 CSA dell'intervento. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziate quali "imprevisti" nel quadro economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del CRE;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Visto l'art. 57 co. 1 d.lgs. n. 36/2023;

Visto il Decreto n. 3217/2024 del 30 dicembre 2024, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2025, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0%;

Dato atto che, per garantire le pari opportunità generazionali di genere e di inclusione lavorativa, tenuto conto della tipologia di intervento, all'art. 11 bis del CSA del progetto L1902/2024 si è stabilito di applicare clausole sociali quali requisiti necessari dell'offerta, il mancato rispetto delle quali comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 20 CSA;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0, fermo restando quanto disposto all'art. 99 co. 3 bis d.lgs. n. 36/2023;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e

la Prefettura di Firenze;

Viste le disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 89 del 14 marzo 2025, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023;

Dato atto della regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare la relazione generale ed economica aggiornata, il computo metrico estimativo aggiornato e i verbali di verifica e di validazione del progetto esecutivo L1902/2024, denominato "Riqualificazione immobili per razionalizzazione sedi uffici comunali: ex-appartamento via del Parioncino" (Codice opera 240446 – CUP H19F24000050004 – CUI L01307110484202400162 – CPV 45454000-4), documenti allegati quali parti integranti e sostanziali al presente provvedimento;
2. di dare avvio alla procedura di affidamento dei succitati lavori L1902/2024, ponendo a base di gara il progetto approvato con DG/2025/00139 del 15 aprile 2025 come aggiornato con il presente provvedimento;
3. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in commento, alla procedura negoziata senza bando di cui all'art. 50 co. 1 lett. c) d.lgs. n. 36/2023, applicando il criterio del minor prezzo, individuando gli operatori da invitare mediante di indagine di mercato rivolta agli iscritti all'Elenco degli Operatori Economici approvato dalla Regione Toscana nella Categoria OG02, classifica I, da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata della Regione Toscana START;
4. di dare atto che:
 - gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
 - il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
 - tutti gli atti relativi alla procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate, così come avverrà per la successiva stipula del contratto;

- l'importo di € 330.000,00 è finanziato al codice opera 240446 con avanzo da alienazioni. Tenuto conto degli impegni di spesa assunti con le determinazioni citate in narrativa per finanziare incarichi funzionali alla realizzazione dell'opera principale e allacciamenti, la somma ad oggi disponibile è pari ad € 298.978,17 ed è collocata sull'impegno 2025/6728;
- il Responsabile Unico del Progetto è il sottoscritto Ing. Filippo Cioni, che dichiara l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. n. 36/2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

2-GEN-REL_Relazione generale_L1902(1).pdf (1).p7m -
1cc6adf521f81c4d178de81dcc3080e6a3104ebea169de3d95c4fc934438ae6f

7-GEN-CME_Computo metrico estimativo_signed.pdf -
e4e957c6c575cebd8d847862794ba45a23b90832a3f9bcfa31134de5f74f66c4

L1902-verbale di validazione_signed.pdf - 17b52552702a151a1540baf6827f70f8c727196be86a758698500a2c1e24b0e4

L1902-verbale di verifica_signed(1).pdf.p7m - 7d6af4f1b9f6c252cb619f34b4064f9ff2cbb6c35207fd304b414aa913a53f4c

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica
Filippo Cioni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.